

Eseguibile: Build\_Week\_U3

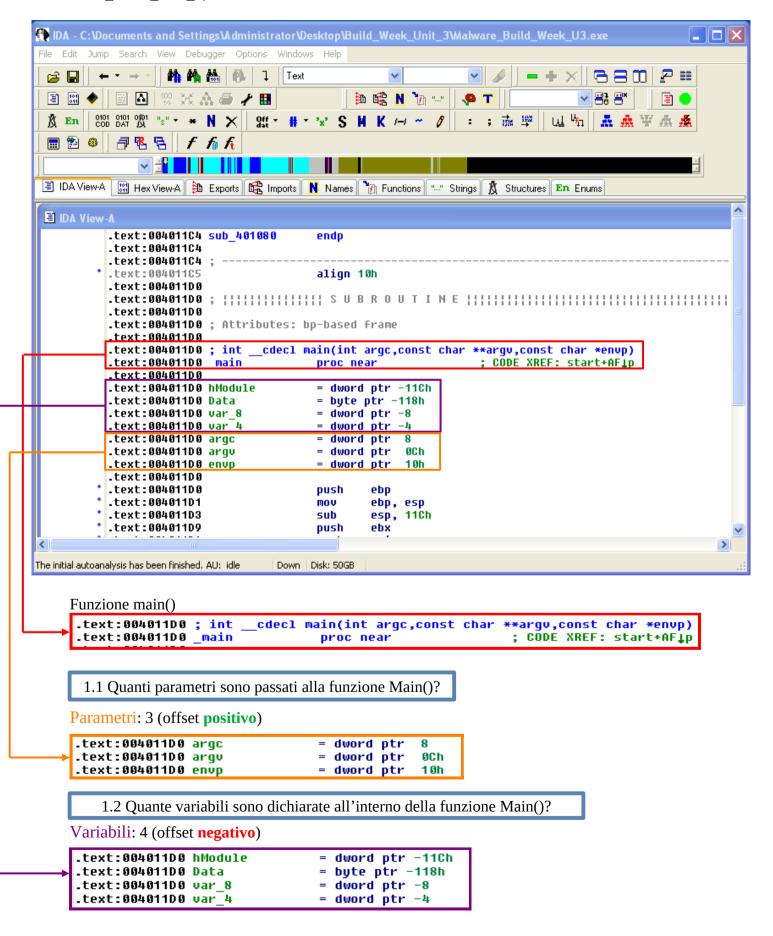
Tools: CFF Explorer, IDA Pro Free, OllyDBG, Process Monitor

**OS: Windows XP 32-bit** 

Team 2:
Fabio De Rosa
Letizia Lo Iacono
Claudio De Cicco
Filip Stojimirovic
Alessandro Alaimo
Armando Battaglino
Riccardo Mascheroni

#### [Giorno 1]

Per iniziare apriremo l'eseguibile Build\_Week\_U3, trovandolo sul Desktop dentro la cartella Build\_Week\_Unit\_3, con il disassembler IDA Pro Free.



# 1.3 Quali sezioni sono presenti all'interno del file eseguibile? Descrivere brevemente almeno due di quelle identificate

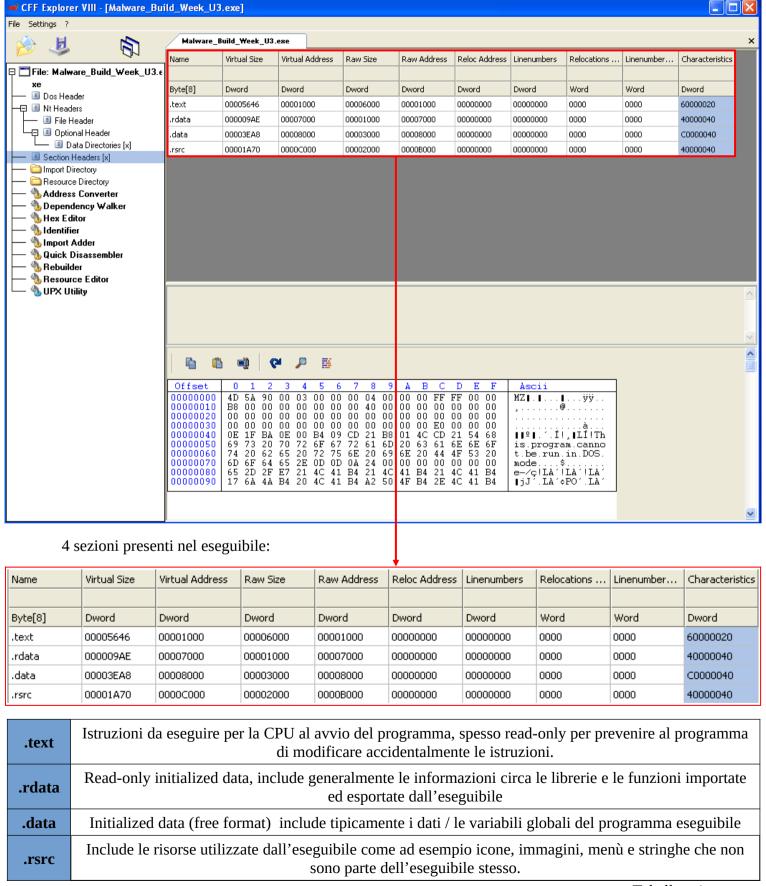
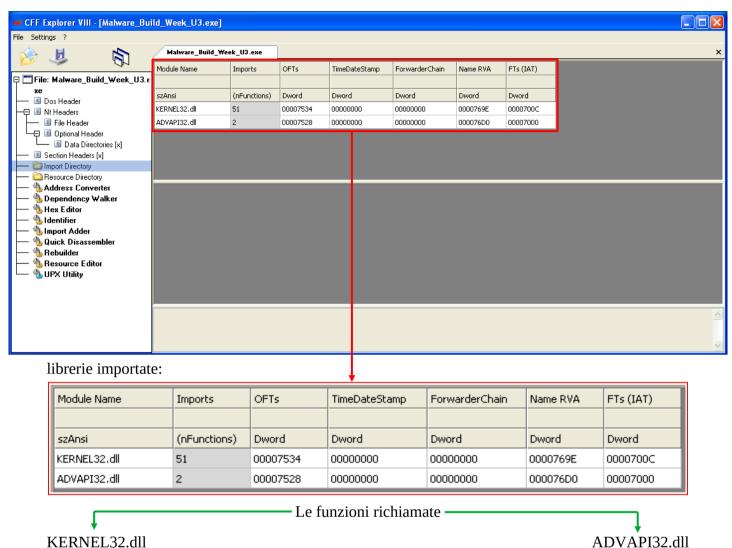


Tabella n.1

1.4 Quali librerie importa il Malware? Per ognuna delle librerie importate, fare delle ipotesi sulla base della sola analisi statica delle funzionalità che il malware potrebbe implementare. Utilizzare le funzioni che sono richiamate all'interno delle librerie per supportare le ipotesi.



KERNEL32.dll



Module Name Imports		oorts	OFTs	TimeDateStamp	Forwarden	Chain	Name RVA		(IAT)	
0000769E N/A		4	0000748	EC 000074F0	000074F4		000074F8	8 000	0074FC	
szAnsi (nFunction		unctions)	Dword	Dword	Dword		Dword	Dw	ord	
KERNEL32.dll 51			0000753	34 00000000	00000000		00007698	E 000	10700C	
ADVAPI32.dll 2			0000752	28 00000000	00000000		000076D(	0 000	07000	
OFTs	FTs (IAT)	Hint	P	Name						
Dword	Dword	Word		szAnsi						
00007632	00007632			SizeofResource	) acource					
00007644	00007632	0105	_	LockResource						
00007654	00007654	01C7	_	LoadResource						
00007622	00007622	02BB	_	VirtualAlloc						
00007674	00007674	0124		GetModuleFileNameA						
0000768A	0000768A	0126	0	GetModuleHandleA		0000785	_	0007850	0175	GetVersionExA
00007612	00007612 0086		F	FreeResource		0000786	50 0	0007860	019D	HeapDestroy
00007664	00007664 00A3		F	FindResourceA		0000786		000786E	019B	HeapCreate
00007604	00007604 001B		C	CloseHandle		0000787		000787C	02BF	VirtualFree
000076DE	000076DE 00CA		6	GetCommandLineA		0000788		000788A	022F	RtlUnwind
000076F0	000076F0	0076F0 0174 (		GetVersion		0000789		0007896	0199	HeapAlloc
000076FE	000076FE	00076FE 007D		ExitProcess		0000784	-	00078A2	01A2	HeapReAlloc
0000770C	0000770C	019F He		HeapFree		0000788	_	0007880	027C	SetStdHandle
00007718	00007718 011A		6	GetLastError		0000780	_	00078C0	00AA	FlushFileBuffers
00007728	00007728 02DF		٧.	WriteFile				00078D4	026A	SetFilePointer
00007734	00007734 029E		ī	TerminateProcess		0000788		00078E6	0034	CreateFileA
00007748	00007748 00F7		6	GetCurrentProcess		000078F	_	00078F4	00BF	GetCPInfo
0000775C	0000775C	: 02AD Unhandle		UnhandledExceptionFilter	edExceptionFilter			0007900	00B9	GetACP
00007778	00007778	07778 00B2 FreeEn		FreeEnvironmentStringsA	vironmentStringsA			000790A	0131	GetOEMCP
00007792	00007792	00B3	F	FreeEnvironmentStringsW		0000791	-	0007916	013E	GetProcAddress
000077AC	000077AC	02D2	٧	WideCharToMultiByte		0000792		0007928	01C2	LoadLibraryA
000077C2	000077C2	0106	0	GetEnvironmentStrings		0000793		0007938	0261	SetEndOfFile
000077DA	000077DA	0108	6	GetEnvironmentStringsW		0000794		0007948	0218	ReadFile
000077F4	000077F4	026D	9	SetHandleCount		0000795	54 0	0007954	01E4	MultiByteToWideChar
00007806	00007806	0152	0	GetStdHandle		0000796	6A 0	000796A	01BF	LCMapStringA
00007816	00007816	6 0115 GetFileType		0000797	7A 0	000797A	01C0	LCMapStringW		
00007824	00007824 0150 GetSt		GetStartupInfoA	artupInfoA		BA 0	000798A	0153	GetStringTypeA	
00007836	00007836	0109	0	GetEnvironmentVariableA		0000799	9C 0	000799C	0156	GetStringTypeW

KERNEL32.dll					
SizeofResource	Controlla e recupera la dimensione di una determinata risorsa. Di solito si trova nei droppers				
LockResource	Viene utilizzato con <b>FindResource()</b> , <b>LoadResource()</b> e <b>SizeOfResource()</b> solito per lavorare con eseguibili incorporati nella sezione .rsrc (droppers)				
LoadResource	Viene utilizzato per caricare una risorsa da un file PE in memoria. Il malware a volte utilizza le risorse per archiviare stringhe, informazioni di configurazione o altri file dannosi.				
FindResourceA	Viene utilizzato per trovare una risorsa in una DLL eseguibile o caricata. Il malware a volte utilizza le risorse per archiviare stringhe, informazioni di configurazione o altri file dannosi.				
CreateFileA	Viene utilizzato per creare un nuovo file o per aprire un file esistente.				
GetProcAddress	Viene utilizzato per ottenere l'indirizzo di memoria di una funzione in una DLL. Questo viene spesso utilizzato dal malware per scopi di offuscamento ed evasione per evitare di dover chiamare direttamente la funzione.				
LoadLibraryA	Viene utilizzato per caricare un modulo specificato nello spazio degli indirizzi del processo chiamante. Il malware lo usa comunemente per caricare dinamicamente le DLL a scopo di evasione.				

Tabella n.2

ADVAPI32.dll					
RegSetValueExA	Viene utilizzato per impostare un valore e un tipo per una determinata chiave di registro.				
RegCreateKeyExA	Viene utilizzato per creare una chiave di registro specificata. Se la chiave esiste già, la funzione la apre.				

Tabella n. 3

Si può ipotizzare che questo file eseguibile sia un Malware di tipo dropper, poiché con la libreria **KERNEL32.dll** include funzioni che localizzano il Malware in questione per estrarlo e caricarlo in memoria per l'esecuzione salvandolo su disco per eseguirlo in un secondo momento.

Inoltre otterrà persistenza con l'uso della libreria **ADVAPI32.dll** poiché le funzioni usate andranno a creare o aprire una chiave di registro cambiandone il valore.

#### [Giorno 2]

#### 2.1 Lo scopo della funzione chiamata alla locazione di memoria **00401021**

Alla locazione di memoria **00401021** troviamo la funzione RegCreateKeyExA

È una funzione delle API di Windows che consente di creare una nuova chiave del Registro di sistema o per aprire una chiave esistente per la modifica. La funzione accetta come argomento un handle alla chiave di base (hKey), il nome della nuova chiave da creare, eventuali opzioni e informazioni di sicurezza. Restituisce un handle alla nuova chiave se la creazione ha il successivo, altrimenti restituisce un codice di errore.

Handle = Puntatore a qualsiasi oggetto

#### 2.2 Come vengono passati I parametri alla funzione alla locazione **00401021**

```
.text:00401009
                                                             phkResult
                                 push
                                         eax
.text:0040100A
                                 push
                                                             1pSecurityAttributes
.text:0040100C
                                          0F003Fh
                                 push
                                                             samDesired
.text:00401011
                                 bush
                                          ø
                                                             dwOptions
.text:00401013
                                         0
                                                             1mClass
                                 bush
.text:00401015
                                 push
                                                             Reserved
                                                             "SOFTWARE\\Microsoft\\Windows NT\\CurrentVe"..
.text:00401017
                                 push
                                         offset SubKey
_text:0040101C
                                         80000002h
                                                             hKey
                                 push
.text:00401021
                                 call
                                         ds:RegCreateKeyExA
```

I parametri sono passati sullo stack tramite la chiamata **push.** 

Possiamo ipotizzare che il puntatore ad una variabile **phkResult** riceva l'handle della chiave aperta, e che sia una chiave di registro predefinita, poiche non viene richiamata la funzione **RegCloseKey** dopo l'utilizzo dell'handle.

#### 2.3 Che oggetto rappresenta il parametro alla locazione **00401017**

L'oggetto rappresenta la chiave registro che il malware utilizza per ottenere **persistenza** su sistema target.

In particolare si avvale del processo **Winlogon** che implementa la funzione di Windows di gestione dei login,è inoltre responsabile del caricamento dei profili utente dopo il login, del supporto del loginautomatico.

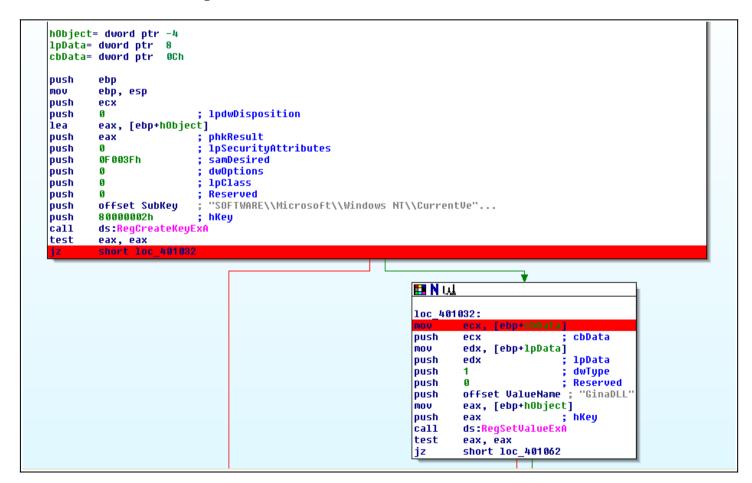
#### 2.4 Il significato delle istruzioni comprese tra gli indirizzi **00401027** e **00401029**

Questo codice assembly x86 esegue un controllo di uguaglianza tra il valore contenuto nelle registrazioni **EAX** e **EAX**.

```
.text:00401027 test eax, eax
.text:00401020 jz short loc_401032
.text:0040102B mov eax, 1
.text:00401030 jmp short loc_40107B
.text:00401032;
.text:00401032
.text:00401032 loc_401032: ; CODE XREF: sub_401000+29<sup>†</sup>j
.text:00401032 mov ecx, [ebp+cb0ata]
```

La istruzione "test" esegue una operazione bit a bit "and" tra i due valori e imposta i flag del processore in base al risultato. L'istruzione "jz" (jump if zero) esegue un salto condizionale all'indirizzo specificato "loc\_401032" solo se lo Zero Flag è impostato a 1, il che significa che i due valori sono uguali.

Quindi , questo codice sta confrontando il valore contenuto nella registrazione EAX con quello contenuto in EXA. Se i due valori sono uguali, il codice esegue un salto all'indirizzo "loc\_401032", altrimenti continua eseguendo il codice successivo.



Grazie all'interfaccia grafica di Ida possiamo vedere come il salto venga effettuato alla locazione di memoria **401032**.

2.5 Con riferimento all'ultimo quesito, tradurre il codice Assembly nel corrispondente costrutto C.

```
if (Eax == Eax) {
   //jump to loc_401032
}
```

2.6 Valutare la chiamata alla locazione **00401047**, qual è il valore del parametro "ValueName"?

```
    .text:0040103E
    .text:00401043
    .text:00401046
    .text:00401047
    push eax ; hKey call ds:RegSetValueExA
```

Alla locazione **00401047** troviamo la funzione RegSetValueExA.

Il malware utilizza questa funzione per ottenere la **persistenza** e far si che il sistema operativo lo avvii nelle fasi iniziali di start-up.

Questa funzione permette di aggiungere un nuovo valore all'interno del registro e di settare i rispettivi dati.

Il valore del parametro "ValueName" è GinaDll.

#### [Giorno 3]

Riprendendo l'analisi del codice, analizzando le routine tra le locazioni di memoria **00401080** e **00401128**, rispondere alle prossime domande:

3.1 Qual è il valore del parametro "ResourceName" passato alla funzione FindResourceA()

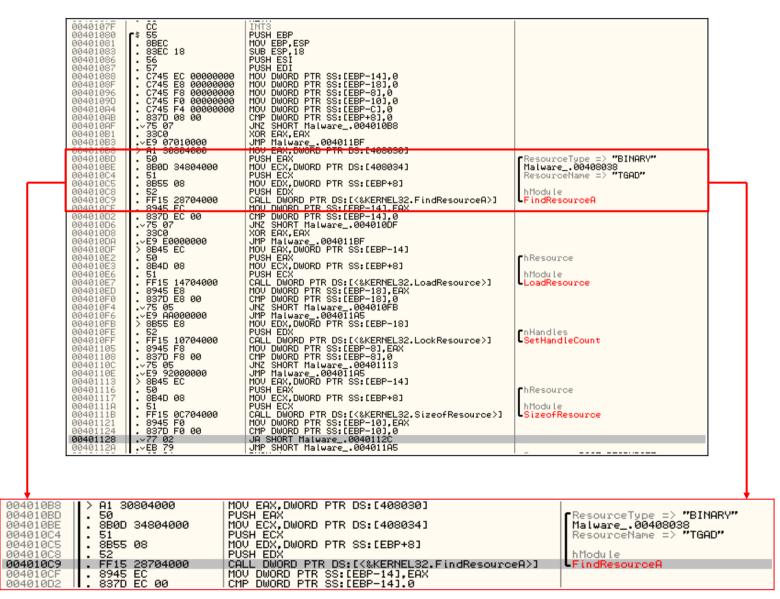
```
. cext: טט4ט1 טצ8
.text:004010B8
.text:004010B8 loc_4010B8:
                                                           ; CODE XREF: sub_401080+2F1j
.text:004010B8
                                 mov
                                          eax, 1pType
.text:004010BD
                                 push
                                          eax
                                                           ; lpType
.text:004010BE
                                 mov
                                          ecx, lpName
.text:004010C4
                                                             1pName
                                          ecx
                                 push
.text:004010C5
                                          edx, [ebp+hModule]
                                 mov
                                                           ; hModule
.text:004010C8
                                 push
                                          edx
.text:004010C9
                                          ds:FindResourceA
                                 call
                                          [ebp+hResInfo], eax
.text:004010CF
                                 mov
.text:004010D2
                                          [ebp+hResInfo],
                                 CMP
.text:004010D6
                                          short loc_4010DF
                                 jnz
.text:004010D8
                                          eax, eax
                                 xor
.text:004010DA
                                 jmp
                                          1oc 4011BF
 text:004010DF
```

Usando IDA possiamo vedere che la funzione FindResourceA() va a cercare la risorsa nel parametro di nome **lpName** 

```
.data:00408034 ; LPCSTR 1pName
                                                         ; DATA XREF: sub 401080+3ETr
.data:00408034 1pName
                                dd offset aTqad
                                                         ; "TGAD"
.data:00408034
                                db 'TGAD',0
.data:00408038 aTqad
                                                         ; DATA XREF: .data: LpName to
.data:0040803D
                                align 10h
.data:00408040 aBinary
                                db 'BINARY',0
                                                         : DATA XREF: .data:lpTupefo
.data:00408047
                                aliqn 4
                                db 'RI', OAh, O
.data:00408048 aRi
                                                         ; DATA XREF: sub 401000:loc 4010621o
.data:0040804C ; char ValueName[]
                                db 'GinaDLL',0
.data:0040804C ValueName
                                                         : DATA XREF: sub 401000+3ETo
.data:00408054 ; char SubKey[]
```

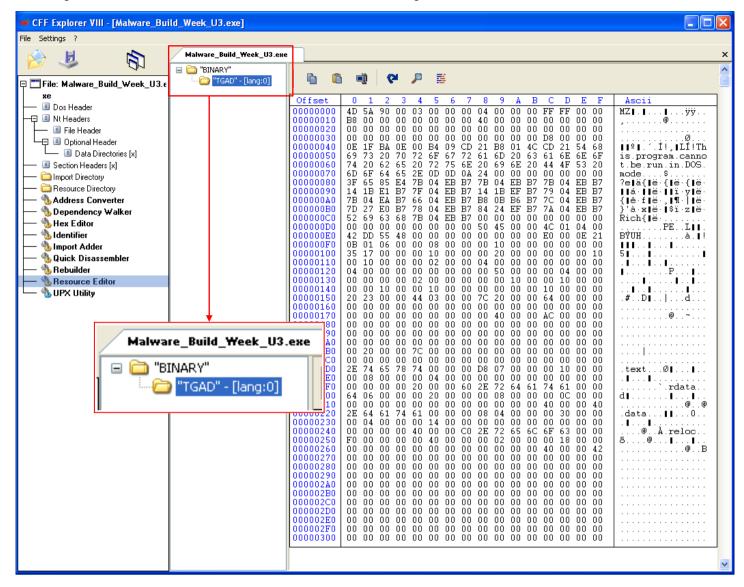
Seguendo il detto parametro scopriamo che il parametro è stato riempito con "TGAD"

Per la conferma possiamo analizzare l'eseguibile con OllyDBG



dove abbiamo lo stesso risultato.

Riguardo il file appena trovato, non abbiamo molte informazioni su di esso, ma possiamo vedere se è presente all'interno del malware stesso usando CFF Explorer.



#### 3.2 Quali funzionalità implementa il malware?

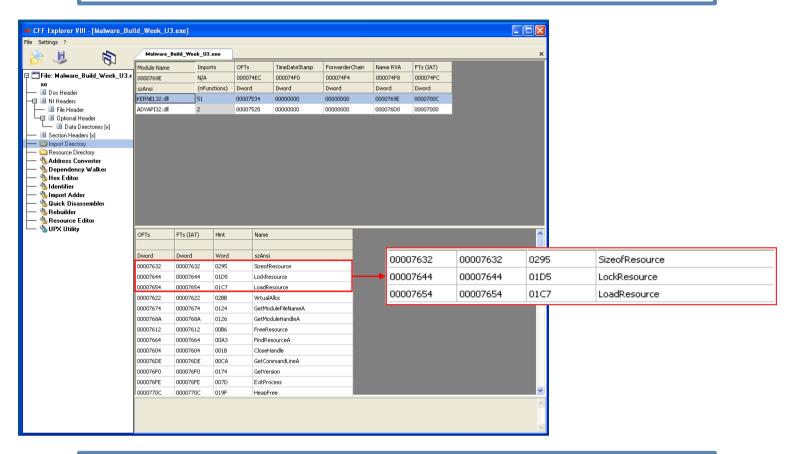
Andando ad analizzare qualche riga seguente all'indirizzo **00104080**, possiamo vedere come nella stessa routine siano invocate le funzioni: LoadResource, LockResource e SizeofResource

```
.text:004010DF
.text:004010DF loc 4010DF:
                                                                   CODE XREF: sub 401080+561j
.text:004010DF
                                              eax, [ebp+hResInfo]
.text:004010E2
                                     push
text:004010E3
                                              ecx, [ebp+hModule]
.text:004010E6
                                     push
                                              ecx
.text:004010E7
                                     .
call
                                              [ebp+hResData], eax
.text:004010ED
                                     mov
text:004010F0
                                              [ebp+hResData],
[ebp+hResData],
short loc_4010FB
loc_4011A5
.text:004010F4
.text:004010F6
.text:004010FB
text:004010FR
                 loc 4010FB:
                                                                  ; CODE XREF: sub 401080+741j
.text:004010FB
.text:004010FB
                                              edx, [ebp+hResData]
.text:004010FE
                                     bush
                                              edx
.text:004010FF
                                     call
                                              [ebp+var_8], eax
[ebp+var_8], 0
short loc_401113
.text:00401105
                                     mov
.text:00401108
                                     cmp
.text:00401100
                                     inz
.text:0040110E
                                              1oc_4011A5
.text:00401113
.text:00401113
.text:00401113
                 1oc 401113:
                                                                  : CODE XREF: sub 401080+8Cfi
.text:00401113
                                              eax, [ebp+hResInfo]
                                                                  : hResInfo
.text:00401116
                                     push
                                              eax
.text:00401117
                                              ecx, [ebp+hModulé]
.text:0040111A
                                     push
                                              ecx
text:0040111B
                                              [ebp+dwSize], eax
[ebp+dwSize], 0
.text:00401121
                                     mov
text:00401124
                                     стр
.text:00401128
                                               short loc 40112C
                                              short loc_4011A5
.text:0040112C
```

### 3.3 È possibile identificare questa funzionalità tramite l'analisi statica basica?

Come abbiamo visto in domanda 1.4 e la tabella n.2 la risposta è si.

#### 3.4 Elencare le evidenze a supporto.



#### 3.5 Diagramma di flusso

# FUNZIONE: "\_MAIN"





SUB\_401080:

CONTIENE LE FUNZIONI:

FINDRESOURCE, LOADRESOURCE, LOCKRESOURCE & SIZEOFRESOURCE

TALE ROUTINE IMPLEMENTA LA FUNZIONE DI DROPPER DEL MALWARE, INFATTI UTILIZZA LE FUNZIONI SOPRA CITATE (E ALTRE) PER COPIARE E SCRIVERE ALTRI FILE ALL'INTERNO DELLA MACCHINA ATTACATA.

CERCA E UTLIZZA IL FILE "TGAD.BIN"(RISORSA INTERNA), MODIFICA IL FILE DI REGISTRO "NSGINA32.DLL"

SUB\_401000:

CONTIENE LE FUNZIONI:

 $\underline{\mathsf{REGCREATEKEYEAX}}, \underline{\mathsf{REGSETVALUEEAX}}$ 

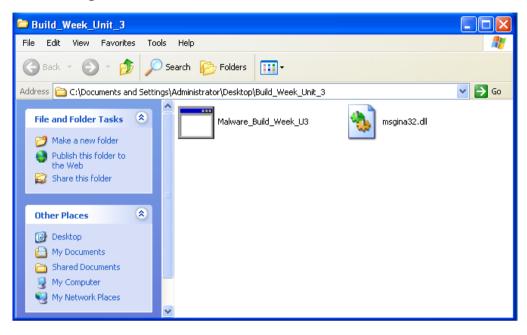
TALE ROUTINE IMPLEMENTA LA FUNZIONE DI PERSISTENZA DEL MALWARE, INFATTI UTILIZZA LE FUNZIONI SOPRA CITATE (E ALTRE) PER MODIFICARE LE CHIAVI DI REGISTRO.

INSTALLA "GINADLL" NELLA CARTELLA DI "WINLOGON".

# [Giorno 4]

4.1 Cosa avviene dentro la cartella dove è situato l'eseguibile del malware?

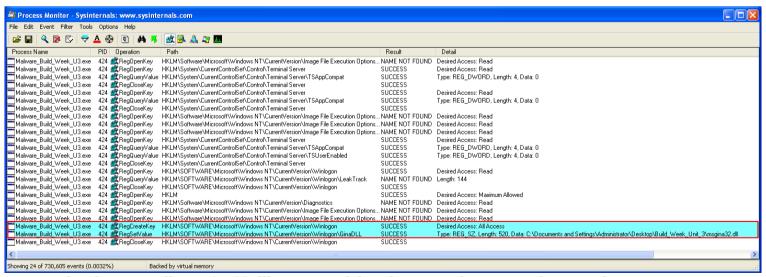
Dentro la cartella Build\_Week\_Unit\_3 dove si trova l'eseguibile del malware, viene creata un nuovo file di nome msgina32.dll



Questo accade al momento della sua esecuzione, poichè il codice esegue le istruzioni del PE al suo interno, cercando ed estraendo una dll contenente le vere istruzioni (e funzioni) necessarie per portare a compimento il suo intento malevolo, compiendo un "injecting" di una libreria malevola tra "winlogon.exe msgina32.dll per intercettare le credenziali di accesso.

4.2 Quale chiave di registro viene creata?

Una volta Filtrati avremmo una visione più chiara dei cambiamenti avvenuti, possiamo notare come sia stata creata **una chiave di registro** e il caricamento di una **libreria**: **Ginadli.dli** 



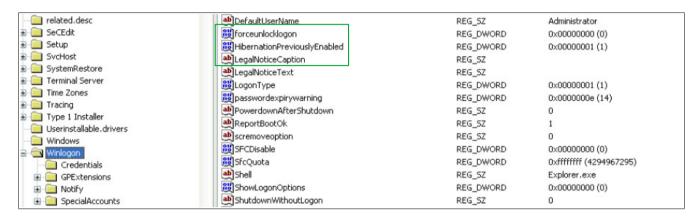
Il malware installa **msgina32.dll** aggiungendolo nel Registro di sistema , che causa il caricamento della DLL dopo il riavvio in: *HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows NT\CurrentVersion\Winlogon\GinaDLL*. Così da ottenere persistenza e poter accedere alle informazioni sulle credenziali tramite log off e log on utente.

RegCreateKey è una funzione che consente di creare una nuova chiave del Registro di sistema o di aprire una chiave esistente per la modifica. La chiave del Registro contiene informazioni sul sistema, come le impostazioni di configurazione, i programmi installati e le impostazioni per gli utenti.

#### 4.3 Quale valore viene associato alla chiave di registro creata?

Ulteriore prova di ciò possiamo ottenerla accedendo al "Registry" (Regedit) Windows e aprendo la cartella **Winlogon**, noteremo che prima dell'esecuzione del malware infatti non sono presenti né file "Ginadll" né una chiave ad esso associata che invece troveremo in seguito, proveniente per l'appunto dal path del nostro malware.

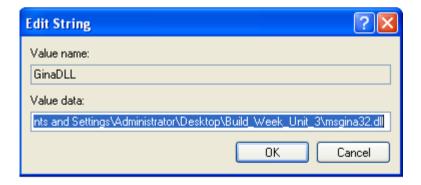
#### **PRIMA**



#### **DOPO**



Entrando nel particolare in riguardo al valore della nuova chiave di registro creata possiamo vedere che:



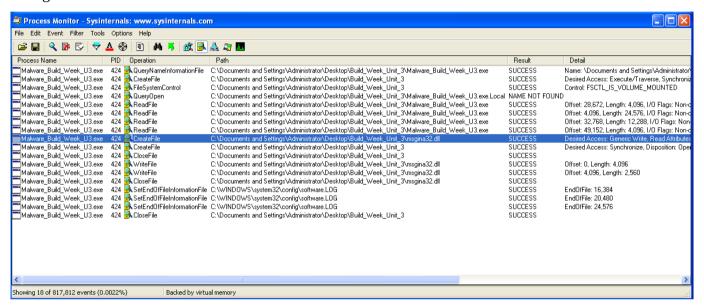
Il valore associato alla nuova chiave di registro creata è assegnato tramite l'operazione **RegSetValue** è "msgina32.dll" insieme ad un valore binario dell'ulteriore chiave creata, Key, tipo di valore può essere utilizzato per archiviare informazioni come immagini, file o altro tipo di dati binari.

Inoltre il tipo valore associato al file "**GinaDll**" è di tipo "REG\_SZ" (stringa di testo) che non è una chiave o un valore predefinito del Registro di sistema (regedit) di Windows.

# 4.4 Quale chiamata di sistema ha modificato il contenuto della cartella dove è presente l'eseguibile del Malware?

In questo caso abbiamo una chiamata di sistema che effettua un "**CreateFile()**", quindi tipologia File Management responsabili della manipolazione file con azioni quali creazione, lettura, scrittura ed altro.

Osservando le attività dei File System possiamo vedere la **chiamata di sistema** per la creazione del file **msgina32.dll** nella stessa cartella dov'è presente il malware senza alcun avviso allo user legittimo



Il malware registra le credenziali rubate in **%SystemRoot%\System32\msutil32.sys** 



```
cdecl sub 10001570(DWORD dwMessageId,wchar t *.char)
sub 10001570 proc near
hMem= dword otr -854h
var_850= word ptr -850h
var_828= word ptr -828h
var_800= word ptr -800h
dwMessageId= dword ptr
arg_4= dword ptr 8
arq 8= byte ptr
mnu
        ecx, [esp+arg_4]
        esp, 854h
sub
        eax, [esp+854h+arg_8]
1ea
        edx, [esp+854h+var_800]
1ea
push
        esi
nush
                          ; va list
        eax
                            wchar_t
push
        ecx
        ខណ្ឌ
push
                            size t
push
        edx
                            wchar_t *
         vsnwprintf
call
        offset word_10003320 ; wchar_t *
push
        offset aMsutil32_sys ;
nush
call.
         _wfopen
mov
        esi, eax
add
        esp, 18h
test
        esi, esi
        loc_1000164F
iz
```

Per la conferma possiamo analizare il file creato dal malware, msgina32.dll con dissasembler IDA dove possiamo trovare la prova che vada a interagire con il msutil32.sys

### [Giorno 5]

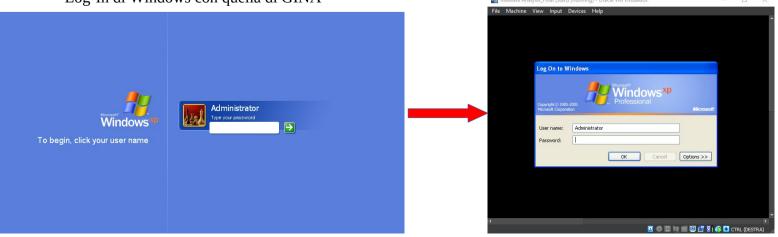
5.1 Cosa può succedere se il file .dll lecito viene sostituito con un file .dll malevolo, che intercetta i dati inseriti?

Sostituire un file .dll lecito con un file .dll malevolo può causare diversi problemi di sicurezza. Il file malevolo potrebbe contenere codice dannoso che può essere utilizzato per eseguire azioni dannose all'interno del sistema, come:

- -Raccogliere le informazioni sensibili come password e dati personali
- -Installare software dannosi come keylogger o rootkit
- -Aprire le backdoor per permettere l'accesso remoto al sistema
- -Rendere il sistema vulnerabile ad ulteriori attacchi
- -Inoltre, il file .dll malevolo può anche interferire con il funzionamento normale delle applicazioni che lo utilizzano causando problemi di stabilità e anche crash.

Per proteggersi da questo tipo di attacchi, è importante mantenere aggiornati sia, il S.O che le applicazioni installate, utilizzare un software di sicurezza per rilevare e rimuovere i file dannosi e non scaricare o aprire i allegati o link sospetti da fonti sconosciute.

Possiamo vedere nel nostro caso, come una volta avviato il Malware venga modificata l'interfaccia Log-In di Windows con quella di GINA



5.2 Sulla Base della risposta sopra, delineate il profilo del Malware e delle sue funzionalità. Unite tutti i punti per creare un grafico che ne rappresenti lo scopo ad alto livello

